Carlentini. Sbloccati i fondi per la Ciricò-Passo Viola, Vinciullo: "Battaglia vinta"

Poco più di 7 milioni di euro per la messa in sicurezza della strada provinciale “Ciricò-Passo Viola. I fondi necessari per avviare gli interventi sono stati sbloccati. Felice conclusione per una vicenda lunga e per certi versi complessa. Ad annunciarlo sono i rappresentanti dei gruppi “Lentini Protagonista” e “Carlentini Protagonista”. Motivo di soddisfazione per il deputato regionale Vincenzo Vinciullo del “Nuovo Centro Destra”. “Una battaglia condotta proprio insieme a Vinciullo- sottolineano Pancari, Pino, Cardillo e Mandolfo- Un impegno che ha portato alla positiva conclusione della vicenda”.

Siracusa. Forestali, bloccati i fondi: riparte la protesta

Non hanno avuto nemmeno il tempo di tirare un sospiro di sollievo per l’annunciato stanziamento dei fondi necessari per far ripartire i cantieri e, dunque, l’attività. I forestali siciliani, e con loro quelli della provincia, tornano in piazza. Da questa mattina i sindacati di categoria, in maniera unitaria, hanno indetto nuove manifestazioni. A Siracusa i lavoratori si sono dati appuntamento davanti alla sede della prefettura, in piazza Archimede. Protestano per via del blocco dei fondi per “sforamento del patto di stabilità”, secondo quanto comunicato proprio ieri dagli uffici della Regione, che

avrebbe dovuto emettere i decreti di finanziamento. Un atteggiamento che i sindacati ritengono “pretestuoso” e che fa parlare i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di un governo regionale “incapace di trovare soluzioni. L’ennesima resa in giro- tuona l’Ugl- Per questo i lavoratori hanno ripreso su tutto il territorio siciliano manifestazioni spontanee, con un concreto rischio per la sicurezza e l’ordine pubblico”. Difficile convincere gli operatori della necessità di mantenere la calma. Le giornate previste per i lavoratori non potranno essere garantite , fatto che l’Ugl ritiene molto grave. Intanto, secondo indiscrezioni, da Roma sarebbero arrivati messaggi positivi, secondo cui una soluzione sarebbe imminente, nonostante i vincoli del Patto di Stabilità. Troppo presto, per i sindacati per ritenersi sereni.

Siracusa. L'associazione Plemmyrion incontra il territorio, confronto su rifiuti, metano e servizi

Un momento di confronto tra i residenti delle zone balneari del capoluogo e gli amministratori locali su temi importanti per la qualità della vita, come i servizi di raccolta dei rifiuti, la rete del metano e delle fognature, la sicurezza stradale, l’istituzione della riserva naturale terrestre. Lo ha organizzato l’associazione Plemmyrion per domenica prossima (29 novembre) alle 10 nei locali dell’hotel Kalaonda. “L’associazione è cresciuta- spiega il responsabile, Fabio Accolla- come il numero di soci e le problematiche da affrontare e segnalare alla pubblica amministrazione.

Occasione importante, dunque, quella di domenica per avviare un confronto costruttivo”.

Siracusa. Piano Triennale Opere Pubbliche: "fumata nera" in consiglio comunale

“Fumata nera” per il piano triennale delle opere pubbliche del Comune. Il consiglio comunale ha affrontato ieri l’argomento, durante la seduta presieduta da Santino Armaro. Il confronto si è interrotto per mancanza del numero legale prima di discutere i 38 emendamenti presentati in gran parte dalla commissione Urbanistica. La seduta è fissata in seconda convocazione per oggi alle 18,30. Basteranno 16 consiglieri, che dovranno anche approvare l’adeguamento Istat degli oneri di urbanizzazione . Via libera, invece, Con 21 voti favorevoli e 4 contrari, al piano di rientro del disavanzo tecnico. Il Comune dovrà versare 683mila 782 euro per i prossimi 30 anni, così da bilanciare un saldo negativo di 20 milioni 513mila 454,98 euro.

Siracusa. Stalking e maltrattamenti in famiglia,

numeri allarmanti in provincia

Restano alti i numeri legati alo stalking e ai maltrattamenti in famiglia in provincia. Lo dicono chiaramente i dati forniti dalla questura, alla vigilia della Giornata contro la violenza sulle donne. Nel periodo tra gennaio e ottobre di quest'anno gli uffici dedicati al contrasto dei reati persecutori e dei reati di maltrattamento in famiglia hanno denunciato 36 persone per stalking, 3 delle quali in stato di arresto e 83 per il reato di maltrattamento in famiglia. Sette donne, successivamente alla denuncia, sono state ricoverate in strutture protette, 9 sono i provvedimenti di allontanamento dal nucleo familiare con divieto di avvicinamento e 4 i provvedimenti di allontanamento e divieto di avvicinamento.
Per quanto riguarda l'attività di prevenzione dei reati di violenza domestica e dello stalking, Agenti della Divisione della Polizia Anticrimine, nello stesso periodo di tempo su indicato, hanno istruito 31 procedimenti finalizzati all'adozione della misura dell'ammonimento da parte del Questore.
Otto di questi ultimi si sono conclusi con l'adozione dell'ammonimento e 9 si sono conclusi con l'ammonimento per gravi atti di violenza domestica (lesioni personali o percosse).
Dodici istanze di ammonimento non hanno trovato accoglimento, o perché la vittima aveva già sporto querela per atti persecutori, o perché si è ritenuto che i fatti esposti per la loro gravità fossero perseguibili d'ufficio.
La questura di Siracusa, da circa due anni, collabora con il Dipartimento di Psicologia della 2° Università degli Studi di Napoli al progetto S.A.S.C.I.A. In ACTIon (Strategie Anti Stalking Conoscere l'Impatto dell'Ammonimento: Interventi Azioni Criticità Tutela Integrata), il cui scopo è quello di monitorare, con il consenso delle vittime, il percorso

intrapreso da coloro che fanno richiesta di ammonimento attraverso la loro esperienza e di conoscere l’impatto dello stalking sulla loro vita.

Augusta. Circa 300 grammi di marijuana nello scooter, arrestato

Nascondeva 300 grammi di marijuana. La Guardia di Finanza li ha rinvenuti durante un servizio di contrasto allo spaccio di droga. In particolar modo, le Fiamme Gialle della Compagnia di Augusta hanno assestato un duro colpo agli ambienti dello spaccio di stupefacenti che alimentano il tessuto sociale megarese attraverso una mirata operazione di polizia. La droga era occultata nel vano sottosella di uno scooter riconducibile a un noto pluripregiudicato residente ad Augusta. Le indagini sono partite dalla zona intorno ad un istituto scolastico della città. I finanzieri hanno notato movimenti sospetti nei pressi di uno scooter parcheggiato davanti alla scuola. Quando i militari si sono avvicinati, il proprietario ha cercato di allontanarsi. Tentativo risultato vano. All’interno del vano sottosella i finanzieri hanno rinvenuto lo stupefacente, sequestrato. Dopo avere segnalato l’uomo all’autorità giudiziaria, i militari hanno rilevato lo stato di irreperibilità del 39enne, per cui è stato dunque disposto lo stato di fermo. E’ stato condotto nel carcere di Cavadonna, a Siracusa.

Pachino. Controlli antidroga nelle scuole, segnalato un giovane

Prosegue l’attività della polizia per la prevenzione dell’uso e dello spaccio di droga negli istituti scolastici e nei luoghi frequentati dagli adolescenti . Ieri mattina tappa a Pachino. Gli uomini del commissariato, guidati dal dirigente Arena, hanno controllato due istituti superiori di Pachino e Rosolini, con l’ausilio di tre pattuglie delle unità cinofile. Monitorati i luoghi più sensibili come i bagni, le scale d’emergenza, i corridoi, i cortili, le aule, i parcheggi dei ciclomotori ed altri spazi, ritrovo quotidiano degli studenti. I controlli effettuati dai cani Al e Jagus, guidati dai rispettivi conduttori, sono stati portati a termine in un clima di serenità e di collaborazione da parte degli studenti e del corpo docente. Nella scuola rosolinese un giovane studente diciottenne è stato trovato in possesso di una modica quantità di stupefacente (0,27 grammi) , hashish celato in un borsello. E’ stato segnalato alla prefettura. In altri due casi, sempre nell’istituto rosolinese, il cane ha fiutato la presenza di stupefacente in due zainetti, e nel baule di uno scooter. I servizi straordinari rientrano nell’ambito del progetto più vasto “Scuole Sicure”,

---

Siracusa. Maddalena, pressing di Sos Siracusa: "Nell'elenco

delle riserve, quando l'istituzione?"

“A distanza di 4 mesi dall’inserimento della Penisola Maddalena nell’elenco dei Parchi e Riserve della Regione Sicilia, non è stato ancora predisposto il decreto di istituzione, che definisca regole e gestori”. Gridano allo scandalo le associazioni che compongono “Sos Siracusa”. Inutile, per le associazioni del cartello “parlare di sviluppo ecosostenibile legato alle nostre aree di pregio quali attrattori turistici, se poi non si realizzano le infrastrutture utili alla loro promozione e fruizione”. Il lembo di terra che i turisti ammirano, anche in questi giorni, da Ortigia, pe “Sos Siracusa” è “così vicino ma così lontano. Lontano dall’idea di riserva che tutti noi immaginiamo si possa realizzare”. L’iter burocratico è fermo al 17 luglio scorso, data di inserimento della Maddalena nell’elenco dei parchi e delle riserve della Regione. Il progetto “Parco naturalistico Penisola Maddalena” è stato approvato dal Comune ad agosto del 2008. Riguarda un’area definita Feudo Santa Lucia che si estende da Punta Tavola fino al Faro di Capo Murro di Porco lungo tutta la costa nord della Penisola Maddalena e già di proprietà comunale. Le associazioni sollecitano chi di competenza ad accelerare il percorso verso l’istituzione.

Calcio,D. Il Siracusa torna a

vincere al De Simone

Gli azzurri tornano a vincere e riprendono la loro marcia in campionato. Il Città di Siracusa ha battuto, oggi al De Simone, un buon Roccella: 2-0. Per la sfida con i calabresi, Sottil opera solo due cambi rispetto alla sfortunata gara di Sarno. Bello il colpo d'occhio offerto dai "leoncelli" dell'Accademia del calcio Città di Siracusa prima dell'avvio della gara. Cordoglio per la prematura scomparsa del giovane Stefano Pulvirenti, e di un tifoso storico del settore gradinata come Bruno Ruggieri.Avvio determinato del Roccella che, malgrado le ultime battute di arresto, gioca con buon piglio. Sono gli azzurri però a rendersi pericolosi al 4' con una conclusione di Catania che chiama Mittica ad una pregevole risposta. La squadra di Galati è ordinata in campo, e il Città di Siracusa è costretto a velocizzare la sua manovra. Gli ospiti giocano a viso aperto, e sono insidiosi al 14' con Fiorino che impegna Viola. E' il solito Catania a scuotere la squadra, ma la sua percussione al 21'non sortisce gli effetti sperati, tiro a lato.Partita che stenta a decollare più per demerito degli azzurri poco incisivi. E' sempre Catania il più pericoloso e al 36', sfruttando un'indecisione di Coluccio, si gira in area, ma il suo sinistro termina alto. Il Roccella risponde due minuti dopo con un sinistro di Carrozza che sfiora il palo alla sinistra di Viola. In chiusura di frazione ospiti vicini al gol con Dorato che di testa colpisce la traversa. Primo tempo incolore si va all'intervallo sullo 0-0 e qualche mugugno sugli spalti.Nella ripresa, Sottil effettua subito un doppio cambio con Longoni e Barbiero in luogo di Chiavaro e Sibilli. Gli azzurri partono con grande determinazione, e al 58' Longoni va via al diretto controllore, si invola in area e viene steso. Rigore realizzato dallo stesso Longoni ed espulsione di Cinquegrana. Malgrado la superiorità numerica gli azzurri corrono qualche rischio di troppo dietro. Sottil chiede una migliore gestione della sfera e al 72' Crocetti potrebbe chiudere i conti ma non

riesce nel tap –in vincente sull’assist di Catania.Ancora una mischia in area calabrese e Crocetti è sfortunato per la seconda volta nel breve volgere di pochi minuti. Al 85’ entra Palermo che va in gol dopo 30’’ con un gran tiro dalla distanza. Pratica archiviata, non senza qualche fatica. Adesso si pensa alla Leonfortese.

Siracusa. Tagli ai patronati, Inas Cisl: "A rischio il sistema lavoro"

Centinaia di posti di lavoro a rischio , alcuni in provincia di Siracusa. Sarebbe questa la prospettiva alla luce dei tagli previsti dalla legge di Stabilità per i patronati. A sostenerlo è l’Inas Cisl, che esprime tutte le sue preoccupazioni. . “E’ un lavoro che serve ai cittadini per conoscere i propri diritti e non solo- osservano gli operatori del sindacato- Da gennaio potremmo restare a casa, senza comprendere a vantaggio di cosa e di chi”. Poi un riferimento alla Costituzione che “prevede che tutti i cittadini possano contare sull’aiuto dei patronati, ma la riduzione delle risorse al fondo – alimentato da una piccola percentuale dei contributi previdenziali dei lavoratori e ripartito in base all’attività realmente svolta dai singoli istituti – può portare ad un significativo ridimensionamento del personale e, di conseguenza, alla scomparsa di un servizio efficace e accessibile a tutti, soprattutto alle fasce più deboli della popolazione.“Il nostro operato – sottolineano i lavoratori dell’Inas – è stato definito di pubblica utilità, per questo non ci spieghiamo i ripetuti ingiustificati tagli degli ultimi anni, a maggior ragione quando il sistema era disposto a

riformarsi nell’ottica di una sempre maggior trasparenza ed efficienza”.